

CORSO DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE REGOLAMENTO DELL'ATTIVITA' DI AUTOFORMAZIONE

Premessa

Nell'ambito dell'attività didattica teorica del corso di formazione specifica in medicina generale è stato previsto un impegno di 400 ore nel triennio per l'autoformazione.

Per Autoformazione, ai nostri fini, si intende quella parte del processo di apprendimento rivolto ad acquisire conoscenze e competenze sulla base del bisogno formativo autopercipito e che viene perlopiù autodiretto, cioè rivolto dal soggetto stesso su temi di specifico interesse o sui quali si desidera fare un personale approfondimento. L'autoformazione può essere anche il punto di partenza per la scelta dell'argomento su cui sviluppare la tesi finale del corso.

Modalità, tecniche e strumenti

L'autoformazione si può svolgere secondo diverse modalità:

- a) partecipazione a corsi (in forma residenziale o a distanza, FAD)
- b) partecipazione a congressi, convegni, seminari, workshop
- c) lavori di ricerca/project work
- d) redazione di pubblicazioni scientifiche
- e) elaborazioni di approfondimento di argomenti trattati nei seminari clinici o nei seminari interdisciplinari
- f) utilizzo della piattaforma INFORMEG

Non possono essere mai riconosciute come autoformazione le frequenze volontarie presso servizi, cliniche, strutture del SSN.

Tutti gli argomenti oggetto dell'autoformazione devono essere pertinenti con l'attività del Medico di Medicina Generale, ad insindacabile giudizio dei coordinatori dell'attività didattica teorica.

Il monte orario da riservare all'autoformazione che prevede la partecipazione ad eventi di cui ai punti a) e b) (corsi, congressi, convegni, seminari e workshop) è pari ad almeno 200 ore nel triennio. Di queste è consentito svolgere in FAD fino a 150 ore.

Per la formazione residenziale viene riconosciuto il monte orario previsto da ciascun evento nei limiti di 8 ore giornaliere. Gli eventi devono essere stati accreditati.

La partecipazione a questi eventi di autoformazione non giustifica un'assenza ad un seminario la cui frequenza è ritenuta sempre obbligatoria e di maggiore rilevanza. Le ore di attività pratiche da cui ci si assenta per un evento di autoformazione autorizzato devono essere comunque recuperate.

Il numero di ore di un corso FAD che viene riconosciuto coincide con il numero dei crediti ECM del corso laddove non altrimenti specificato. I corsi FAD devono essere scelti solo tra quelli proposti da Ministero della salute, Istituto superiore di sanità, Regione Emilia-Romagna, Aziende sanitarie, Federazione degli Ordini dei Medici.

Per ciascun evento di autoformazione di cui sopra, il medico in formazione dovrà presentare al coordinatore dell'attività didattica teorica, oltre all'attestato di partecipazione all'evento in originale anche il programma del corso. Copia della documentazione dovrà essere consegnata alla segreteria della sede didattica di riferimento dopo essere stata validata dal coordinatore con firma e timbro.

La frequenza ad eventi di cui ai punti a) e b) relativi alla stessa area di competenze o monotematici è riconosciuta fino ad un massimo di 50 ore nel triennio.

Il monte orario da riservare all'autoformazione di cui ai punti c), d), e), f) è pari ad almeno 200 ore nel triennio. Di queste, a discrezione dei coordinatori dell'attività didattica teorica, possono essere riconosciute fino a 50 ore nel triennio per la redazione di pubblicazioni scientifiche, lavori di ricerca, project work strettamente attinenti alle materie di interesse del corso di formazione specifica, curate nel triennio.

Le elaborazioni di approfondimento di argomenti trattati nei seminari clinici o nei seminari interdisciplinari possono prevedere il contributo di più medici in formazione pertanto, di norma, possono essere riconosciute:

- fino a 10 ore per ciascun lavoro individuale valutato positivamente dai coordinatori e non presentato e discusso in aula

- fino a 15 ore per ciascun lavoro individuale valutato positivamente dai coordinatori presentato e discusso in aula

- fino a 10 ore per ciascuno dei partecipanti (massimo 3) alla redazione dell'elaborato presentato e discusso in aula

- fino a 5 ore per la presentazione di casi clinici nell'ambito dei seminari

Le elaborazioni di approfondimento non possono essere riconosciute al fine di recuperare l'assenza ad un seminario.

L'utilizzo obbligatorio della piattaforma INFORMEG consente di attribuire fino ad un massimo di 50 ore per ogni semestre di tirocinio presso il medico di medicina generale.

Fermo restando l'obbligo di svolgere almeno 400 ore in attività di autoformazione nell'intero triennio, il monte ore annuo di autoformazione non può essere inferiore a 75.